

la PONTEVEVECCHIO

2009: un anno da Campioni

- **Verardi: quindici anni di presidenza**
- **Degli Esposti: rinuncia amara all'Europeo**
- **Basket: a canestro con tornei e nuove iniziative**
- **Pallavolo: avanti con il marchio Qualità FIPAV**
- **Pattinaggio: presente e futuro di Amadesi e Bartoli**
- **Ritmica: la storia continua in terra francese**

1
2010



Periodico di informazione
sportiva e culturale

Proprietà
Polisportiva Pontevecchio
Autorizzazione Tribunale
di Bologna n. 4545
del 23/04/77

Direttore editoriale
Manuela Verardi (Presidente)

Direttore responsabile
Giuliano Musi

Coordinamento editoriale
Fabio Campisi

In redazione
Franco Boninsegna, Fabio Campisi
(capo redattore), Gabriele Cervellati

Contributi di:
Micaela Ambanelli, Andrea Azzaloni,
Alessandro Baldini, Annalisa
Bentivogli, Andrea Boninsegna,
Teresa Calzolari, Andrea Cappelletti,
Fabio Carnevali, Vittorio Morandi,
Maurizio Not, Andrea Patuelli, Giorgio
Giannessi, Angelo Paglia, Alessandro
Palmieri, Fausto Stefanelli, Franca
Tullini, Katia Venturoli

Sede redazione
Polisportiva Pontevecchio
Via della Battaglia, 9 - Bologna
Telefono 051 6231630
fax 051 6234764
e-mail: info@pontevecchiobologna.it
sito: www.pontevecchiobologna.it

Impaginazione grafica e stampa
LITOSEI s.r.l. OFFICINE GRAFICHE
Via Rossini, 10 - Rastignano (BO)
Telefono 051 744539
www.litosei.com

Diffusione gratuita
Spedizione in abbonamento
Lg. 662/96, art. 2 comma 20/c
Poste italiane - filiale di
Bologna
Pubblicità inferiore al 50%



Associato all'U.S.P.I.
Unione Stampa
Periodica Italiana

Tiratura: 6000 copie
Chiuso in redazione
il 2 febbraio 2010

In copertina:
Foto archivio
Polisportiva
Pontevecchio.

La città senza Sindaco

Il nuovo stop frena lo sviluppo delle attività amministrative che si erano avviate lentamente, anche per le politiche sportive, dove ci sono diverse tematiche da affrontare con urgenza

Manuela Verardi*

Il momento in cui mi accingo a completare questo nostro numero del giornale non è certo brillante per la nostra città. Non avrei mai immaginato di dover assistere alle dimissioni del Sindaco **Flavio Delbono** motivate dal "ciclone mediatico e giudiziario" conseguente ad una condotta privata e pubblica, che, per un amministratore dovrebbe essere rigorosa, attenta, trasparente e sincera in ogni momento.

Non avrei mai immaginato che il ruolo di controllo istituzionale e politico non fosse in grado di comprendere, in tempo, tutto questo e di imporre i dovuti rimedi.

Oltre al disagio come cittadino, devo prendere atto che tutto questo imporrà un nuovo stop allo svilupparsi di un'attività amministrativa, che, faticosamente, stava iniziando. Nel settore dello sport, e lo cito nell'intervista in altra pagina, molte sono le spinose questioni che devono essere affrontate e mi auguro, che almeno per alcune di queste, la struttura amministrativa, possa garantire il proseguimento degli impegni.

Mi permetto solo di ricordare, a chi dovrà designare il nuovo candidato Sindaco, che sarebbe essenziale, oltre all'indispensabile requisito della competenza e onorabilità, individuare una persona in grado anche di esprimere autorevolezza, prestigio riconosciuto e che tutto questo lo si può ritrovare nell'ambito delle esperienze politiche o amministrative, ma non solo.

Bisognerebbe davvero essere capaci di guardarsi intorno, liberi dai condizionamenti dell'autoreferenzialità, e forse, si potrebbe scoprire che ci sono uomini e donne con i giusti requisiti, che non abbiamo mai voluto vedere. In sostanza bisognerebbe sapere guardare anche "oltre gli uguali, oltre i nomi ai quali si è sempre pensato...".

Chiedo scusa ai lettori della Pontevecchio se sono andata oltre i normali argomenti dell'*house organ* di una società sportiva, ma come si vede anche dall'articolo di **Andrea Azzaloni** o dalla mia stessa intervista, è fatica per noi pensare di operare "a prescindere" dalle scelte e dalla operatività dell'Amministrazione e dei Quartieri.

Un solo esempio. Il TAR nella sentenza di merito relativa all'impianto sportivo **Giorgio Bernardi**, ha confermato la nostra esclusione per l'errore formale sulla domanda di partecipazione (e questo è nella norma). Non ci sta invece che, chi si è classificato secondo, non sia stato escluso a priori per inadempimenti gestionali. Senza indicazioni dell'Amministrazione in questo senso, senza controlli sulla qualità gestionale (e anche noi a volte esprimiamo inefficienze) tutto è destinato a rimanere com'è al momento. In vista della scadenza di altre gestioni questi input sono essenziali.

**Presidentessa P. Pontevecchio*

“Chiediamo di lavorare con serenità”

La denuncia di Azzaloni. Fare pallavolo (e sport) a Bologna diventa sempre più difficile

Gli istituti scolastici e le Istituzioni creano regolamenti restrittivi e discutibili

Con queste credenziali che fine faranno le associazioni dedite al sociale?

Andrea Azzaloni*

Questa stagione sportiva non è sicuramente iniziata sotto buoni auspici: spazi palestre ridotti rispetto alla stagione precedente, crisi economica, sponsor a loro volta in crisi che hanno rimandato a tempi migliori i loro importanti e generosi contributi. Come se non bastasse, a metà ottobre (ad attività già iniziata), ci è stata notificata una riduzione di altre sei ore settimanali, ore richieste dalle Scuole Medie Farini per svolgere attività sportive scolastiche interne. Tenuto conto che gli orari richiesti sono dalle 17 alle 19 per tre giorni la settimana (quindi dopo l'orario scolastico tradizionale) e che già la scorsa stagione questa Scuola aveva ottenuto altre sei ore, è possibile intuire cosa succederà in futuro. È vero che questa richiesta è stata momentaneamente congelata fino al Gennaio scorso (siamo in attesa di sviluppi), ma è altrettanto vero che nel frattempo ne è venuta fuori un'altra, cioè la “regolamentazione per l'accesso alla palestra e all'area cortiliva delle Scuole Manfredi” (impianto di proprietà della Provincia, ndr). Tralascio la descrizione di questa nuova norma poiché se diventasse operativa, potremmo decidere tutti di dedicare il nostro tempo diversamente. Programmare una qualsiasi attività sportiva in queste condizioni, è lotta improba per chiunque. Ecco perché sono molto preoccupato e amareggiato, non certamente per le difficoltà che ho sempre affrontato in prima persona (oggi insieme a valenti collaboratori), bensì a causa delle continue opposizioni e ostacoli che giorno dopo giorno siamo costretti ad affrontare con le Istituzioni. E il CONI cosa fa? E pensare che facciamo solo sport, soprattutto giovanile. Pensavo che quella di fare sport e tenere i



giovani lontano dalla strada fosse la nostra missione. Evidentemente, per qualcuno, non è così. Non vogliamo ringraziamenti o aiuti economici, solo il permesso di lavorare con serenità senza ostacoli di sorta. Purtroppo solo nei paesi, dove ci sono impianti degni di questo nome, si fa **sport** con la **S** maiuscola. Meno male che a ripagare le nostre amarezze, ci sono fortunatamente anche le soddisfazioni. Mentre scrivo, sono appena tornato da Città di

Castello dove abbiamo partecipato al “Memorial **Francesca Fabbri**” con tre squadre: l'under 18, l'under 16 e l'under 14. Tutte le nostre squadre si sono comportate ottimamente ben figurando nelle loro categorie. Commoventi sono state le bimbe dell'under 14 di **Maurizio Fornasari** (classe '96 e '97) che hanno conquistato il trofeo più ambito battendo in finale il Vignola (Mo), scuola di notevole spessore come ben sappiamo. L'occasione è propizia per ringraziare tutti i partecipanti al torneo (atlete, allenatori, dirigenti), ma soprattutto i genitori, che hanno seguito le loro figlie nei vari spostamenti da palestra a palestra facendo il tifo per l'una e per l'altra squadra. È stato faticoso e stressante, ma bello.

*Responsabile di sezione

Nelle foto, in alto Andrea Azzaloni.

Sotto, un "attacco" delle nostre pallavoliste con Martina Baldini alla schiacciata.



Quindici a

La Presidente della
Pontevecchio Manuela Verardi
taglia il traguardo dei quindici
anni di presidenza

Un bilancio positivo
di un'era già archiviata,
pensando alla nuova

Fabio Campisi



Nel 1995 l'allora Presidente della Polisportiva Pontevecchio **Franco Boninsegna** si presenta al Congresso con l'intento di abbandonare dopo 37 anni di presidenza. Arriva da un periodo trascorso a cercare il consenso alla signora **Manuela Verardi**, mamma di una bambina della Ritmica (**Camilla**, ndr), che da lì a poco avrebbe portato alla polisportiva bolognese un titolo italiano in questa disciplina.



Quali gioie e quali dolori di questi quindici lunghi anni di presidenza?

“Dolore è una parola grossa che riserverei ad altri eventi della vita, parlerei piuttosto di disappunto, rimpianti, rabbia in taluni casi delusione.

Per non essere riuscita ad ottenere un impianto dedicato alla ginnastica ritmica, disciplina minore ma tanto seguita ed amata; per non avere una “nostra casa”, un luogo ove i nostri soci possano sempre trovarci; per la difficoltà che ci circonda a comprendere come l'agonismo giovanile, per i bambini e i ragazzi, con le sue regole, le sue figure di riferimento, abbia un essenziale ruolo educativo e sia un nuovo collante serio con le famiglie. Ricordare le gioie è più facile: lo scudetto dei ragazzini del basket, i titoli italiani delle nostre stupende ginna-

Manuela Verardi nella vita di tutti i giorni, oltre ad essere madre e moglie, è un'affermata consulente aziendale, con alle spalle un'importante esperienza maturata in ambito politico. È stata infatti assessore all'urbanistica, edilizia, casa e lavori pubblici nel mandato '85/'90 con Sindaco l'indimenticato **Renzo Imbeni**. Insomma, l'esperienza di amministratore pubblico abbinata all'esperienza manageriale permettevano alla Verardi di avere tutte le carte in regola per presiedere una polisportiva certamente importante per il tessuto bolognese. “Così è stato! – afferma l'attuale presidente onorario Boninsegna – Dopo una forte opera di convincimento la Verardi accettò la mia

proposta; però l'accettò ad una condizione, che fossi rimasto a disposizione per il bene della polisportiva”.

Dopo quindici anni di mandato la Verardi si volta indietro per tracciare un bilancio di questo lungo periodo presidenziale. “Per me ha significato scoprire un mondo nuovo che mi ha permesso di non rinchiudermi 'nel privato' e di continuare un'attività nel volontariato, libera da ogni finalizzazione di carriera. Questo ha consentito di accrescere il mio bagaglio di esperienze e di aiutare la polisportiva a raccogliere quei successi agonistici e di consolidamento che merita, per tradizione, per l'impegno di tanti e per quella moralità che non è mai venuta meno”.

anni di intensa attività



Di fianco, Manuela Verardi inaugura l'impianto di Via Mazzoni intitolato a Fabio Barbieri. In apertura, la presidente parla al Congresso della Pontevecchio, e nel momento della consegna del libro edito per il 40° anniversario all'allora Sindaco di Bologna Walter Vitali.

ste, la tradizione nel pattinaggio artistico a coppie che si rinnova con nuovi titoli italiani ed europei, la coppia Degli Esposti-Zanforlin che ha già raggiunto i vertici italiani nel pattinaggio sul ghiaccio, le ragazzine delle pallavolo che ogni anno si fanno più onore nei rispettivi campionati ecc, ma non solo, centinaia di persone che ci applaudono nelle piazze, il teatro delle Celebrazioni pieno stipato, le appassionate maratone di basket, i tornei "bagnati" di pallavolo ...e ancora l'accordo con altre società per la gestione degli impianti".

Dopo l'avvento di Francesca Menarini alla presidenza del Bologna F.C. 1909, si è spesso parlato della managerialità rosa nello sport. Che effetto le fa essere stata una delle pioniere di questo filone al femminile?

"Sicuramente oggi le donne ai vertici di società sportive sono aumentate rispetto a 15 anni fa. È stato difficile ottenere considerazione e rispetto, soprattutto all'esterno, ma devo dire che questo impegno ha avuto un effetto positivo.

All'inizio ero la "mosca bianca", oggi sono numerose e brave le donne che sono entrate attivamente nella gestione delle nostre sezioni, come dirigenti e, tecniche. Ho aperto un'era? Forse l'ho solo anticipata.

La dedizione, la ricerca di nuovi collanti nei rapporti con i figli, le competenze e la managerialità al femminile ci sono sempre state, ma rimanevano

nell'ombra, non era facile farle apparire".

Stilare classifiche e dispensare nomi non è sempre carino, però nel nostro caso la storia parla per tutti. Nella classifica degli atleti più meritevoli, Lei chi ci mette?

"Parlando di atleti è ovvio che bisogna fare riferimento a quelli che hanno ottenuto i risultati più importanti. Li citiamo sempre, **Federico Degli Esposti, Lorenzo Cassioli, Alessandro Amadesi, Giulio Bertondini, Caterina Sommariva**, i ragazzi del basket del '90 ecc.

Io ritengo che gli atleti più meritevoli siano tutti quelli che si battono come leoni nelle rispettive categorie proprio perchè le gare si fanno per vincere e bisogna sempre dare il massimo".

E se dovessimo fare una classifica anche per i responsabili e/o dirigenti?

"La Pontevecchio può contare su decine di dirigenti meravigliosi che mettono a disposizione impegno, dedizione ma anche le competenze professionali più disparate, senza però tirarsi indietro se li chiamo a fare cose completamente estranee alla loro quotidianità. Ci sono decine di istruttori e allenatori qualificati che oltre alle competenze investono passione. Ci sono collaboratori che, qualunque compito svolgano, lo fanno con la responsabilità di "rappresentare" la polisportiva. Come si fa a non essere orgogliosi di poter

lavorare con tutte queste persone? Io penso che nel mio personale bilancio siano più essenziali le cose che ricevo rispetto a quello che do".

Negli ultimi tre anni della sua gestione è successo un po' di tutto (cinquantesimo, congresso e il rinnovo della cariche e nuovi bandi per l'assegnazione degli impianti sportivi, ndr).

"In effetti sono stati tre anni intensi nei quali abbiamo tracciato il futuro della nostra polisportiva. I nostri programmi sono resi più difficili dalla crisi che ha coinvolto anche noi. Alcune esperienze come la gestione di alcuni impianti fuori quartiere si sono rivelate più complesse del previsto, soprattutto per l'ostilità che abbiamo incontrato, ma questo non basta a farci demordere; ci sono processi più lunghi".

È noto ai più che siamo reduci da una gestione sportiva delle istituzioni in modo poco soddisfacente. Oggi Bologna ha un problema di governo. Si ritiene soddisfatta dell'approccio che ha avuto il Comune con la materia "sport"?

"Il primo approccio è stato positivo, ma dopo alcuni mesi i problemi sul tappeto sono davvero tanti: lo stato dell'impiantistica di base, la carenza di nuova impiantistica, i criteri di assegnazione degli spazi, l'utilizzo delle palestre scolastiche. Mi auguro che, senza dimenticare le difficoltà ... anche economiche della pubblica amministrazione, a qualcuno di essi si inizi a trovare soluzione".

L'utente della Pontevecchio in questi anni ha condiviso una crescita costante della polisportiva. Per i prossimi anni cos'altro si deve aspettare?

"Consolidare la situazione (obiettivo non facile né scontato); un rinnovato impegno nelle attività di "movimento", nella costruzione di proposte per stimolare il più possibile e nelle più svariate forme le persone sedentarie a muoversi, un'ulteriore qualificazione nell'attività di avviamento allo sport tradizionale per i bambini e nell'agonismo giovanile".

Quando incontri questa ragazza di mezza età col fisico degno di una ventenne, non puoi non essere contagiato dal suo dolce sorriso. Questo però non significa che al momento opportuno (chiedere ai suoi atleti, ndr), la nostra **Maria Rita Zenobi** non faccia sentire il suo credo sportivo. Determinazione e fermezza sono al centro della sua filosofia di insegnamento. Maria Rita è per i numerosi atleti della sezione di pattinaggio artistico a rotelle, un punto di riferimento imprescindibile per atleti e istruttori. Piombata in Pontevecchio ancora ragazzina, Maria Rita ha nel tempo coltivato e costruito la tradizione di questa sezione, forgiando, giorno dopo giorno, fior di atleti. Scorri il suo curriculum e giocoforza immagini quanto lavoro sia stato fatto in quell'angusta pista di via Mazzoni, impianto intitolato ad uno dei primi atleti che raggiunse buoni risultati in Pontevecchio. **Fabio Barbieri** se l'è strappato il destino e di lui rimane uno splendido ricordo di bravo ragazzo e ottimo atleta a cui è dedicata ogni anno l'apertura ufficiale della stagione (Memorial F. Barbieri). "In effetti rileggendo il mio stato di servizio sportivo mi vengono in mente tante cose, senz'altro la quantità di attività svolta in pista".

E quanti atleti sono passati sotto la sua ala protettiva?

"Non saprei, i numeri rimangono tali, dovremmo ripercorrere la vita di questa sezione, ma non è il caso. Invece le vittorie rimangono e sono tante, sia in Italia che all'estero".

La più soddisfacente?

"Il primo mondiale vinto da Federico e Marika in Argentina".

Titoli conseguiti come allenatrice in gare internazionali

4 ori conquistati al Campionato del Mondo assoluti "coppia artistico" senior
8 argenti al Campionato del Mondo assoluti "coppia artistico" senior
4 bronzi al Campionato del Mondo assoluti "coppia artistico" senior
2 ori conquistati al Campionato europeo assoluti "coppia artistico" senior
2 argenti al Campionato europeo

Si scrive Zenobi, si legge arte di pattinare

Il racconto di lungo percorso dell'istruttrice federale che ha scritto la storia della nostra sezione di pattinaggio artistico

Un passato da ginnasta, le pattinate sotto i portici e i primi allenamenti diretti a Bondeno

Fabio Campisi



Nella foto, Maria Rita Zenobi con Alessandro Amadesi

Il dispiacere più grande?

"Direi tante amarezze. Mi viene in mente l'ingiustizia per la mancata convocazione al mondiale, pur meritevole, di **Matteo Degli Esposti** (in coppia con **Mara Bedendo**, ndr). Lui si era fatto male ad un ginocchio, aveva recuperato ma la Federazione non ha avuto fiducia. E poi altre situazioni ti rimangono dentro, soprattutto quando un atleta su cui punti decide su due piedi di abbandonare per "futili motivi" (come nel caso di **Bertondini** che ha deciso di

non continuare a fare sport agonistico, ndr)".

Un balzo nei ricordi. Com'era Maria Rita atleta?

"Ho iniziato a pattinare a dieci anni provenendo dalla ginnastica artistica. Nonostante facessi l'artistico mi piaceva pattinare (lo faceva sotto i portici di casa e nel vicino Sferisterio, ndr), e così per qualche anno ho conciliato la passione per due sport. A dodici anni ho anche vinto i Campionati italiani di ginnastica artistica".

Non è la prima e non sarà certamente l'ultima atleta che ha saputo coniugare due discipline

I numeri di Maria Rita

Già atleta azzurra della nazionale di pattinaggio su rotelle per la disciplina di "coppia artistico" e vice campionessa italiana, inizia la carriera di allenatrice nel 1973.

Dal 1978 allena presso la Polisportiva Pontevecchio per le specialità di "singolo" (obbligatori e libero); "coppia artistico", "gruppi sincronizzati" e attività di formazione e sviluppo come coach privato.

Dal 1985 è tecnico federale per la specialità di "coppia artistico" e selezionatrice di atleti azzurri. Tecnico più volte premiato dalla Federazione e Palma di bronzo già dal 2005.

Commissario tecnico azzurro giovanile dal 1990 al 1994, selezionando e formando gli atleti delle specialità "coppia danza", "coppia artistico", "singolo".

assoluti "coppia artistico" senior
1 oro al World Games
1 argento al World Games
18 ori conquistati al Campionato europeo "coppia artistico" categorie Jeunesse e Cadetti
8 argenti al Campionato europeo "coppia artistico" categorie Jeunesse e Cadetti
2 ori conquistati al Campionato europeo "singolo" categorie Jeunesse e Cadetti

Oltre 40 titoli conseguiti come allenatrice in gare nazionali

sportive. Però la differenza è palpabile. Maria Rita è riuscita ad imporsi in entrambi gli sport.

“Nel pattinaggio gareggiavo sia nel singolo (vice Campionessa italiana) che in coppia. Ho più volte indossato la casacca azzurra e il mio partner era **Mario Neri**”.

Ma un giorno arriva l'abbandono: per quale motivo?

“È stata una scelta naturale. Convolai a nozze ancora diciassettenne e l'idea di continuare a gareggiare non mi appariva come prima. Allo stesso tempo facevo l'assistente al mio maestro d'allora, **Odoardo Castellari**, e così ho conosciuto un'altra realtà. Allenare mi riusciva bene”.

E poi?

“È arrivata la chiamata della società di Bondeno: avevano l'esigenza di assemblare una nuova coppia. Nel '73 iniziai la collaborazione con la Pontevecchio chiamata dall'allora presidente di sezione **Dante Serra** e dal coordinatore **Giovanni Russo**, in seguito divenuto presidente. L'esigenza era quella di prendere per mano la coppia Fabio Barbieri-**Monica Guidetti**. Abbiamo fatto molto bene, tanti titoli, ma non solo con loro. Qui in Pontevecchio abbiamo creato tanti atleti, fino ai giorni nostri con ragazzi che ci stanno regalando grandi soddisfazioni. Alessandro, Giulio e le rispettive partner”.

Marika e Federico?

“Tutti gli atleti con cui abbiamo vinto sono il riflesso della mia massima realizzazione. Non nego che questi due ragazzi mi hanno dato quel qualcosa in più”.

Cosa nel concreto?

“Con tanta umiltà hanno saputo aspettare il loro momento. Dopo il monopolio della coppia riminese **Beatrice Palazzi Rossi/Patrick Venerucci** è arrivato il loro turno e si sono presi tutto quello che c'era da prendere fino ad arrivare al plus ultra, all'esperienza sulle lame e relativa conquista della qualificazione olimpica”.

Olimpiadi: è rimasta solo la qualificazione...

“Noi abbiamo fatto la torta, loro ci avevano messo la ciliegina”.

Peccato

Viaggiare con la Pontevecchio

Cari amici turisti, il 2009 è passato in fretta e siamo già qui a proporvi il programma della nostra attività per il nuovo anno, augurandovi di trascorrere giornate molto piacevoli in nostra compagnia. Cari saluti da Vittorio e Lucia

7 marzo	Gita del pesce con visita all'acquario di Cattolica
21 marzo	Milano: il Cenacolo di Leonardo
28 marzo	I castelli del ducato di Parma e Piacenza (Montechiarugolo/Vigoleno)
1-7 aprile	Pasqua a Barcellona e Valencia (bus + nave)
25 aprile	Buggiano (Pistoia): borgo e cortili in fiore
30/04-2/05	Maremma - Parco uccellina - Isola Giglio
8-9 maggio	Torino e la Sacra sindone
22 maggio	Ville medicee e Certosa di Firenze
28/05-3/06	Berlino, Dresda e Norimberga
13 giugno	Lago di Garda (navigazione, funivia Malcesine-Monte Baldo)
18/20 giugno	Trenino rosso del Bernina e Lago di Iseo in navigazione
26/06-3/07	Tour della Scozia (aereo + bus)
22/31 agosto	Tour della Polonia (con cucina da campo)
12 settembre	Siena per la scopertura del pavimento illustrato del Duomo
19 settembre	Navigazione sul Delta del Po veneto (con pranzo a bordo)
24-26 settembre	Monaco di Baviera: oktoberfest
1-4 ottobre	Sicilia occidentale e Isole Egadi (aereo)
16 ottobre	Sotterranei a Bologna (ore 10,00 piazza Minghetti)
17 ottobre	Marronata a S. Angelo in Vado (e Villa Romana)
24 ottobre	Gita del pesce a Marotta
27/10-5/11	Egitto: crociera sul Nilo
21 novembre	Festa del tartufo a San Miniato (Pisa)
27 novembre	Festa del turista + concorso fotografico + concorso torte
6-8 dicembre	Mercatini natalizi ad Avignone
7-16 dicembre	Akakus, il deserto libico
18 dicembre	Mercatini natalizi: Follina/Refrontolo/Bassano del Grappa
31/12-1/01/2011	Capodanno a Parenzo (Croazia) con visita a Trieste e Postumia

per informazioni Vittorio cell. 338 7689547 Lucia cell. 333 2949108

Talvolta la sfortuna ci vede benissimo

Federico accusa un risentimento febbrile acuto prima di scendere in pista

La rinuncia e l'amarezza per l'occasione perduta, ma rimane la consapevolezza di avere fatto il possibile per volare in Canada

La rinuncia della nostra sfortunata coppia a gareggiare gli Europei di Tallin chiude ogni possibilità di designazione olimpica. A poche ore dalla prima uscita in pista, **Federico** ha accusato un attacco febbrile acuto con risentimento bronchiale importante. "Sfiga" dirà poi la partner Marika ai microfoni di Rai Sport +. In effetti, anche nello sport la fortuna assume un ruolo fondamentale. Nel caso di **Marika** e Federico, la "sfiga ci ha visto benissimo".

Sarà poco nobile scrivere in tal senso, ma chi conosce il roccioso Federico, ribattezzato anche Nettuno per la sua imponente fisicità, gli sarà difficile pensare che sia stato messo kappà da un semplice attacco febbrile. Ma così è stato, e bisogna arrendersi all'idea che il sogno olimpico è svanito.

La coppia accreditata a staccare il pass per Vancouver, **Della Monica/Kocon**, ottenendo il 6° posto in quel di Tallin, si porterà a casa il diritto. Che sia giusto o meno, è lasciato alle private considerazioni. A noi rimangono le noccioline, ovvero quella consapevolezza che Marika da Rovigo e Federico da Bologna ce l'hanno messa tutta per sognare e farci sognare. Marika e Fede (fuori da metafora) si sono fatti un mazzo grande come una casa e la Polisportiva Pontevecchio ha, di conseguenza, fatto i salti mortali per mantenere viva questa attività. "Abbiamo

sperato" che i due ragazzi entrassero in un Corpo Militare dello Stato; in questo modo si sarebbero allenati quotidianamente facendo del ghiaccio la loro principale professione. In questo modo, con un impegno par time e vitaccia sprecato



ta in autostrada, non possiamo affermare con certezza che la caduta fisica non sarebbe arrivata. Forse si sarebbero create quelle condizioni oggettive affinché i ragazzi potessero pensare con maggiore serenità solo a pattinare. A

differenza della coppia numero uno in Italia che può permettersi di allenarsi quotidianamente. Per fare questo ci abbiamo provato. Abbiamo cercato l'appoggio di Bologna, abbiamo bussato alle porte delle Istituzioni: Regione, Comune, Provincia, ma senza ricevere risposta. Non sono accuse, ma fatti. Le istituzioni hanno ben altro a cui pensare, ne siamo consapevoli. Abbiamo cercato invano sostenitori (chiamiamoli sponsor), sono arrivate solo due bocche d'ossigeno. Adesso ci si chiede se ne valeva la pena! Qualcuno sotto sotto lo dice, lo mormora, ma moralmente, come disse in tempi non sospetti la Presidente della P.P. **Manuela Verardi**, "sarebbe moralmente inaccettabile lasciarli al loro destino".

Il ruolo di una società non è così agevole, a volte i genitori non conoscono i sacrifici fatti da queste associazioni (senza scopo di lucro, ndr) per permettere a ragazzi e ragazze del quartiere di fare sport. Sano sport, lontano dagli interessi che sono sempre lì pronti a minarne il senso civico. E adesso?

Marika e Federico si guarderanno allo specchio e decideranno il loro futuro. La Pontevecchio rimane al suo posto per continuare, nel bene e nel male, a fare sport (anche nel pattinaggio artistico su ghiaccio). Come sempre ha fatto per i nostri figli.

Fabio Campisi

Corsi promozionali PER TUTTI

Ginnastica dolce all'Arcoveggio

Promozione speciale nei giorni Lunedì e Giovedì dalle 10 alle 11 al Centro Sportivo Arcoveggio, Via di Corticella 180/4, Bologna. **Cinque**

mesi ad un costo contenuto. Info USB - c/o Centro Arcoveggio nelle giornate dei corsi e presso la segreteria della Pontevecchio, tel. 051 6231630 - 377 7060323.

Corso di Ritmica all'Arcoveggio

Promozione speciale rivolta alle bambine dai 3 ai 10 anni,

il sabato dalle 10 alle 11 al Centro Sportivo Arcoveggio. **Cinque mesi** ad un costo contenuto. Info come sopra.

Ginnastica dolce al Centro United Sport

Promozione speciale nei giorni Martedì e Venerdì dalle 9 alle 10 al Centro United sport, Via Carlo

Carli, 56/58, Bologna. **Quattro mesi** ad un costo contenuto. Info presso la segreteria della Pontevecchio e al Centro United Sport, tel. 051 6231630 - 377 7060323. Prove gratuite.

Il pattinaggio secondo Alessandro

La sezione di Pattinaggio artistico si pregia di un nuovo leader
Da tre anni il giovane Amadesi è ai vertici delle rotelle internazionali
e sulle orme del grande Federico

Ancora oggi quando si parla di Pattinaggio artistico a rotelle il pensiero corre verso il pluricampione **Federico Degli Esposti**. Quattro titoli assoluti in cima al mondo non si dimenticano facilmente e inevitabilmente rimangono nel cuore di chi ama questa disciplina tanto dura quanto impegnativa, che ha una sola negatività, non essere pienamente diffusa da entrare nel lotto delle discipline Olimpiche.

Federico abdica dal ruolo di leader di sezione nel 2007, anno in cui avanza il nuovo. Non è facile fare pattinaggio artistico soprattutto nella disciplina in coppia. Chiedere all'infaticabile Capo istruttori **Maria Rita Zenobi**, che, grazie alla sua costante attività, riesce a coltivare importanti sinergie con altre società, con lo scopo di assemblare coppie vincenti. Così è stato per Federico che ha trovato in Marika da Rovigo il suo punto di svolta sportivo, così è per il giovane **Alessandro Amadesi**, attuale punto di forza della blasonata sezione targata Pontevecchio. A dire il vero in un primo momento Alessandro trova in sede la compagna: i successi in coppia con **Eleonora Ragonesi** non sono ancora scemati. L'accoppiata con Sissi dura appena due stagioni. La crescita fisica dei due atleti non coincide: inevitabilmente si cambia registro. Alla fine del 2008 rimangono i titoli italiani ed europei messi in bacheca. Anno nuovo, coppia nuova. Alessandro fa coppia con **Sara Capucci**, catapultata a Bologna via Modena. Pochi allenamenti e le incognite diventano certezze. Ale e Sara tentennano nell'italiano (si fa per dire, ndr), ma in Europa conquistano l'argento. Siamo al 2010 con una nuova pagina che si apre. Per Alessandro alla quarta stagione, arriva la terza partner. Si chiama **Eleonora Moro** ed è tesserata per la New Skate di Bassano.

Partner a confronto?

“Con Sissi abbiamo iniziato molto piccoli. A sei anni è iniziata la nostra piccola avventura e nel corso degli anni raggiunto risultati importanti vincendo Campionati italiani ed europei. Con Sara invece mi sono trovato abbastanza bene, ma purtroppo alcune differenze tecniche non ci hanno permesso di continuare, mentre con Eleonora ho iniziato da pochi mesi. Il rapporto è buono e la tecnica che abbiamo è simile, pertanto i presupposti per fare bene ci sono tutti”.

È scontato chiedersi con quale spirito il campioncino bolognese ripartirà da zero all'indomani della consacrazione. Sarà facile riconfermarsi?

“Anzitutto - spiega Alessandro - non era facile trovare continuità nelle prestazioni che in seguito mi hanno portato ad importanti vittorie. Sono uno dei pochi che pratica due discipline (singolo e coppie, ndr) e questo non mi agevola. Inoltre, l'anno scorso ero al mio primo anno di partecipazione nella categoria Juenesse. Riconfermarsi? L'impegno da parte mia non mancherà e solo i risultati potranno confermare se sono ancora un atleta da primi posti. L'obiettivo dichiarato è riconfermare i titoli in singolo e se possibile conquistarli anche in coppia”.



Inevitabile scivolare nella sfera privata. Alessandro è fidanzato? “Ci stiamo lavorando ...”.

Fattore studio?

“Frequento il secondo anno dell'Istituto tecnico Pier Crescenzi/Pacinotti con buon profitto, e mi auguro di diventare in futuro un buon geometra come lo è mio papà”.

È il momento di congedarsi. Alessandro è atteso dalle tagliatelle cucinate da nonna **Ermanna**, in attesa della prima uscita stagionale prevista in Maggio a

Friburgo, accompagnato come sempre da mamma **Morena** e papà **Roberto**, per provare ad alzare per la seconda volta la Coppa di Spagna, proprio come un anno fa.

Fabio Campisi

La bacheca del campione

Alessandro Amadesi

Nato a Bologna il 25 Luglio 1994

Stagione 2007

Campione italiano in coppia con Eleonora Ragonesi

Campione europeo in coppia con Ragonesi

Stagione 2008

2° posto al Campionato italiano singolo cat. Cadetto

Campione italiano in coppia con Ragonesi

Campione europeo specialità singolo cat. Cadetto

Campione europeo specialità coppia con Ragonesi cat. Cadetti

1° classificato Coppa di Germania specialità singolo

Stagione 2009

2° class. Campionato italiano in coppia

con Sara Capucci (Junior Sacca Modena) cat. Juenesse

3° class. Campionato italiano in singolo

cat. Juenesse

2° class. Campionato europeo in coppia con Capucci cat. Juenesse

Campione europeo cat. Juenesse

1° classificato Coppa di Spagna specialità singolo

Riconoscimenti

2 Dicembre 2009 “Sport Galà premio CONI” per la vittoria nel Campionato europeo singolo

15 Dicembre 2009 “Top Modena Sport” per la seconda posizione al Campionato europeo in coppia con Sara Capucci

Stagione 2010 (in via di definizione)

Dal 12 al 15 Maggio a Friburgo, Coppa di Spagna

30 Giugno a Bormio, Campionato Italiano Singolo e Coppia

Dal 31 Agosto al 4 Settembre, Campionato Europeo

Un anno di corsa

Dalle conferme di Cassioli (leadership regionale) ai titoli di Aurelio Bartoli (provinciali e regionali), alla vittoria nel provinciale della Perlini e l'ottimo piazzamento della Civolani agli italiani

Angelo Paglia

Difficile trovare una definizione più giusta per raccontare la lunga stagione del pattinaggio corsa che ha portato gli alfiere amaranto a vagare per tutta la penisola difendendo con onore i colori della nostra gloriosa società. La presenza in molti trofei nazionali e la partecipazione numerosa ai campionati italiani ha permesso ai giovani atleti di raccogliere successi e ammirazione in tutt'Italia. L'atleta che si è maggiormente distinto nell'anno appena concluso è sicuramente **Aurelio Bartoli** che dopo avere conquistato i titoli provinciali e regionali ha trionfato nel Trofeo Bruno Tiezzi, la manifestazione più importante delle categorie giovanili, classificandosi anche al 2° posto nel Gran Prix oltre che a cogliere alcune vittorie in gare importanti come il trofeo del 1° maggio disputato a Ferrara. Lo storico, ma ancora giovane portabandiera della squadra, **Lorenzo Cassioli**, ha confermato la sua leadership a livello regionale classificandosi sia ai campionati italiani indoor sia a quelli su strada ad un onorevole quarto posto. La sua stagione ha avuto nella parte finale un rallentamento e per ritrovare gli stimoli e le condizioni necessarie per ritornare al successo, Lorenzo ha deciso di cambiare



ambiente: a lui un caloroso in bocca al lupo!. Tutta la squadra si è ben comportata ed infatti ben sei atleti sono entrati nella finale dei circuiti disputata a Brescia a fine ottobre. Partendo dai più piccoli, **Alessandro Giovannardi**, nel suo primo anno agonistico ha avuto una crescita continua anche se ha ancora margini di miglioramento, raggiungendo il successo nei campionati provinciali. **Beatrice Barbi** ha colto la sua prima vittoria in un campionato regionale su pista con piazzamenti importanti in molte gare disputate e nella classifica finale del Gran Prix. **Giorgia Paglia** ha pagato l'inesperienza della nuova

categoria raccogliendo nonostante questo alcuni piazzamenti e classificandosi al 17° posto nella classifica finale del Challenge centro Italia che dopo 12 tappe le ha permesso di partecipare alla finale di Brescia. **Edoardo Benincasa** vice campione provinciale di categoria ha continuato la sua crescita agonistica ed ha onorato la sua partecipazione al Bruno Tiezzi 2009. Al debutto nella categoria ragazze femmine **Chiara Perlini**, laureata campionessa provinciale, ha preso parte per la prima volta ai campionati italiani maturando una buona esperienza per il proseguo della sua attività. La più navigata **Laura Civolani**



A fianco, Aurelio Bartoli in azione. Sopra e a destra, momenti di premiazione ai regionali.

BASKET CAMP



Da qualche anno i nostri Camp si sono rinnovati crescendo costantemente in qualità e raccogliendo un numero sempre crescente di partecipanti. I **Summer Camp PV 2010** saranno tre e si svolgeranno a Sestola dove le attrezzature sportive sono di primordine. La Pontevecchio

ha definito uno Staff Tecnico d'eccellenza per confermare la cura dedicata all'aspetto tecnico. L'accoglienza, la piscina, i giochi, e il bellissimo ambiente permetteranno di vivere un settimana di divertimento con i propri amici in un clima di assoluta serenità.

- 13-18 Giugno 2010 **Camp Sestola Piccoli/e**
- 20-26 Giugno 2010 **Camp Sestola Grandi ('93-'94-'95)**
- 28 Giugno - 4 Luglio **Camp Sestola Medi ('96-'97-'98)**

Fabio Carnevali



si è classificata agli italiani pista al 16° posto partecipando positivamente a molti trofei nazionali fino a quando un problema di salute le ha impedito di terminare la stagione dovendo rinunciare anche alla classifica del gran prix dove era ben posizionata. Un particolare elogio va fatto ai ragazzi. **Andrei Gottardi**, al primo anno agonistico, per impegno e presenza in molte gare

e **Alessandro Candido** rallentato da una serie di infortuni che però non gli hanno impedito di conquistare il podio ai campionati provinciali. Il terzetto degli allievi **Emanuele Giovannardi**, **Alessio Bartoli** e **Andrea Dalmiani** dopo un inizio in sordina è andato via via in crescendo fino a raggiungere il titolo provinciale sia individuale che nell'americana a squadre e per i primi

due c'è anche la presenza alla finale nazionale dei circuiti. Un ringraziamento agli allenatori **Nicoletta Pezzi** e **Luca Bagnolini** per il continuo e paziente lavoro svolto che sta iniziando a dare quei frutti che potrebbero portare la società amaranto a rinverdire i grandi risultati di un passato ormai lontano.

Il 2010 si apre con un secondo posto ai regionali indoor

Sfiorata la prima vittoria stagionale al trofeo Bruno Morisi di Forlì

L'avvio brillante della sezione guidata da Amaroli fa ben sperare per un futuro roseo

La stagione del pattinaggio corsa è partita molto presto. A metà Gennaio ecco la squadra amaranto, ancora in fase di preparazione e potenziamento invernale, raggiungere un inaspettato risultato di squadra in occasione del trofeo **Bruno Morisi** disputato a Forlì, valido come campionato regionale indoor. Infatti, per soli tre punti, è sfuggita la vittoria alla Polisportiva Pontevecchio a favore della squadra di casa la Forlì roller. Belle prestazioni individuali hanno permesso il raggiungimento del risultato collettivo. Nelle nuova categoria Giovanissimi 2° anno buoni piazzamenti di **Alessandro Giovannardi** rispettivamente 2° e 3° nelle due prove disputate. Vittoria e terzo posto per **Beatrice Barbi** nelle Esordienti 1° anno, mentre nella stessa categoria secondo anno **Giorgia Paglia** si classificata al 6° e 5° posto. Nei ragazzi 1° anno doppietta amaranto nelle due prove disputate con le vittorie di **Aurelio Bartoli** ed il piazzamento d'onore di **Edoardo Benincasa**. Nella categoria

ragazze secondo anno, due podi per **Chiara Perlini**, 3° nella sprint e 2° nella gara di fondo.

Le medesime posizioni le ha raggiunte nelle allieve la debuttante **Laura Civolani** mentre negli allievi il folto gruppo di atleti Pontevecchio, ben 5, pur non vincendo ha raggiunto dei piazzamenti importanti.

Nella gara di velocità **Emanuele Giovannardi** e **Alessio Bartoli** si sono piazzati rispettivamente al 2° e 3° posto, con **Andrea Dalmiani** di poco fuori dal podio, ma che si è riscattato immediatamente nella gara di fondo dove ha brillantemente raggiunto il 2° posto ribaltando le posizioni con gli altri due compagni.

Buone e in crescita le prestazioni di **Andrei Gottardi** e **Alessandro Candido** anche se ancora inesperti nella nuova categoria.

Un buon riscontro per il tecnico **Luca Bagnolini** per valutare la crescita della squadra.

Angelo Paglia

Bologna abbraccia l'Euro Challenge Cup

Nel campionato indoor è ancora final four
Ma ora l'attenzione diventa internazionale
con la partecipazione e l'organizzazione della
prestigiosa "Coppa campioni dell'hockey"



Archiviato momentaneamente il campionato su prato in testa alla classifica, l'H.T. Bologna indossa i panni del CUS Bologna, grazie all'accordo con il Centro sportivo presieduto dal prof. **Francesco Franceschetti**, e si è tuffato a pieno titolo nel campionato indoor. Si tratta del campionato che si gioca al chiuso durante il periodo invernale, sostituendo l'erba sintetica dell'outdoor. Il Cus Bologna è campione italiano in carica e visto anche l'inaspettato primato nel torneo su prato, è facile pensare che parte con il pronostico dalla sua parte. Il ruolino di marcia è impressionante, tre vittorie in tre partite, e le credenziali per ripetersi ci sono tutte. Anzitutto la finale è già stata raggiunta e si svolgerà nel palazzetto di Lignano

Sabbiadoro il 6 e 7 Febbraio: al momento di andare in stampa i ragazzi sono già proiettati al rush finale. Nelle ultime due uscite i nostri atleti hanno liquidato il Savona 4-2 e il Padova 3-2; in quest'ultimo caso **Marco Cerè** ha mandato in campo le seconde linee.

Dopo le finali di Lignano che avremo modo di vedere come finiranno, Bologna si tuffa nell'impegno internazionale, conquistato meritatamente con la vittoria nel campionato scorso. Infatti, stiamo parlando sempre di indoor e la manifestazione è l'Euro Challenge Cup (per intenderci, la Coppa dei Campioni), che avrà scena a Bologna grazie all'impegno profuso da **Pietro Amorosini**, Presidente del Comitato Regionale, che è riuscito con un notevole sforzo organizzativo a farsi assegnare l'evento. Poiché le iniziative devono anche permettere un'adeguata promozione di questo sport, in contemporanea, è stato organizzato un torneo giovanile che coinvolgerà i ragazzi provenienti da tutta Europa. Un'opportunità di partecipazione per i nostri giovani atleti che saranno impegnati anche al torneo di Viareggio.

Note dolenti, ma si fa per dire, delle nostre ragazze che per la prima volta dalla loro iscrizione al campionato, non hanno raggiunto le finali nazionali. Sarà per la prossima volta.

Fabio Campisi

(ha collaborato Alessandro Palmieri)



MIAMI DANZE

via Sicilia, 3 - 40139 Bologna - Telefono 051 547342

Tutte le domeniche alle ore 15,00

TOMBOLA
con ricchissimi premi
SCUOLA DI BALLO
diretta dai maestri
Claudio ed Emanuela

La rinascita lungo le sponde del Savena

Continua con grande determinazione l'attività della pallavolo maschile che da questa stagione ha avviato importanti sinergie con altre società della nostra provincia

“Il lavoro è tanto e non facile, visti gli obiettivi che ci eravamo posti ad inizio anno” afferma **Andrea Cappelletti**, Direttore Sportivo della sezione pallavolo maschile della Pontevicchio: “Lavorare tutti in sinergia da una parte facilita le cose, ma dall'altra richiede un impegno in termini di tempo, soprattutto se si organizzano anche eventi correlati alla nostra attività che servono anche da collante. Da questa stagione intendiamo far nascere nei ragazzi un senso di grande appartenenza alla società, ma anche e soprattutto allo sport, sfruttando la comunicazione, le amichevoli, gli allenamenti incrociati, in modo da far sentire tutti a casa e dare possibilità a tutti quanti di esprimersi nel gioco della pallavolo”.

Il nuovo direttore sportivo della rinata sezione è un fiume in piena: “Dallo scorso Luglio abbiamo rinforzato i colle-

Maurizio Not

gamenti logistici e sportivi tra la sezione femminile della Pontevicchio e il Savena Volley, fino ad ora inesistenti, ottimizzando tante voci, dagli spazi palestra, alle forniture ed utilizzo di palloni, al materiale tecnico, alla gestione del sito web. Una vera rivoluzione, su cui scommettiamo sia io che il responsabile del settore giovanile **Marco Nanetti**. Dal



L'ex Coach della Zinella, Giorgio Rizzoli.

punto di vista strettamente tecnico siamo riusciti ad avvalerci della professionalità di **Giorgio Rizzoli** (nella foto al centro), già Zinella, che, nonostante i risultati non siano dalla sua parte, ha creato i presupposti per fare crescere dal nulla la formazione impegnata in prima divisione, sicuramente la più giovane ed inesperta del campionato. Le due seconde divisioni, stanno crescendo e siamo certi potranno ben figurare nel campionato Under 16, che andrà a cominciare presumibilmente a Febbraio. Da una parte la squadra di **Valentina Russo** sta soffrendo, in un girone di ferro, dall'altra **Francesco Trimarchi** sta facendo bene lottando con le prime della classe e portando avanti un gruppo ben affiatato. Solamente a fine stagione potremo fare un bilancio delle attività e noi continueremo a lavorare sodo affinché si possa costruire un solido futuro”.

Il progetto under 14

La formazione guidata da Amoruso: un gruppo coeso pronto ad affrontare i tornei primaverili

Andrea Cappelletti

Uno degli obiettivi primari per la nostra Polisportiva è la promozione dello sport. Il progetto Under 14 è uno dei migliori risultati, se consideriamo che il campionato di categoria è composto solamente da 5 squadre. Detto questo, però, è giusto sottolineare che la partenza del progetto è stata problematica, visto che nel gruppo dei 10 ragazzi a disposizione, 5 iniziavano a muovere i primi passi nella pallavolo. Un gruppo quindi non certo omogeneo, dove serviva molta attenzione per insegnare i fondamentali, senza però trascurare gli elementi più esperti per dare continuità alla crescita. Così si è pensato di affiancare al primo allenatore **Pietro Amoruso** anche le figure di **Edoardo Petrucci**, giocatore in prima divisione e **Nanetti Marco**, dirigente responsabile del settore giovanile PontSavena. Dopo la prima fase della stagione, si può dire che i sacrifici iniziano a dare i primi frutti, con i progressi messi in evidenza da ogni giocatore. Le partite fino ad ora disputate sono state considerate positive nel loro complesso, i ragazzi hanno dimostrato di voler crescere e in campo hanno dato il massimo. Assieme a questo gruppo si stanno allenando anche altri 4 giocatori che sono di età superiore ('94 e '95), ma che hanno iniziato solo ora a giocare a pallavolo. Inserire questi ragazzi nell'under 16 sarebbe stato

problematico, sia per loro che per l'allenatore, che avrebbe dovuto organizzare allenamenti diversificati. Abbiamo quindi pensato, visto il numero basso di giocatori in under 14, di unirli a loro per permettergli una crescita mirata sui fondamentali della pallavolo, in questo modo potranno essere inseriti con gradualità nelle squadre superiori. Nei prossimi mesi saranno organizzate amichevoli con i compagni che militano nell'under 16 proprio per valutare la crescita di questi ragazzi che andremo progressivamente ad inserire nel gruppo.



La Formazione Under 14 - In piedi da Sin.: **Marco Nanetti** (Dir.Acc.), **Emanuele Gentile**, **Cesare Lercker**, **Virgilio Contucci**, **Andrea Piccinini**, **Pietro Amoruso** (Allenatore), **Edoardo Petrucci** (Vice Allenatore). In ginocchio da Sin.: **Lorenzo Bergante**, **Tommasso Mengoli**, **Alessandro Bianconi**, **Francesco Ferretti**, **Alessandro Castriotta**. Assente: **Mattia Porporato**

A Città di Castello una Pontevecchio al Top

Nella scorsa edizione l'under 14 rosa s'impose al Torneo Internazionale AVT

Quest'anno la replica al Memorial Fabbri con il team guidato da Fornasari

Si cambia torneo, ma non il risultato. L'anno scorso, nel Torneo Internazionale AVT, la formazione guidata da **Cosimo Macelletti** si portò a casa l'ambito trofeo, quest'anno la Pontevecchio ha concesso il bis al XXXIII Memorial Fabbri, Torneo Interregionale organizzato dal CSI di Città di Castello, giocato dal 27 al 30 Dicembre. Diverse le palestre, le avversarie e l'or-

Alessandro Baldini

ganizzazione, identico il risultato: vittoria finale nella categoria under 14, dopo un percorso in crescendo, sia nel gioco che nelle difficoltà incontrate. Dopo aver superato con facilità le avversarie nel girone eliminatorio (Volley Club Alto Tevere, Volley Trestina ed Idea

Volley BO), in semifinale la Pontevecchio se l'è giocata con l'agguerrito team di S. Miniato. Cancellati gli avversari in 2 set, con le nostre atlete brave ad imporre ritmi e gioco finora mai espressi. Sconfitte così le toscane e guadagnato l'approdo alla finale, il team si è ritrovato sul parquet del Palazzetto dello Sport di Città di Castello, riempito da un pubblico caloroso ed eterogeneo,



Sopra, la squadra Under 16.
Nella pagina a destra la formazione Open.

In apertura, la formazione under 14 al completo.
In Alto nella pagina di destra, il duo Martina Cocchi e Simona Galazzi con il trofeo.

Buone le prove del

L'under 16 si ferma al primo turno, la rimaneggiata O

A Città di Castello la Pontevecchio rosa si è mossa quasi al gran completo. Oltre dall'under 14, era rappresentata al torneo anche dal team under 16 (ovvero l'under 14 vittoriosa l'anno scorso all'Internazionale AVT) guidata da **Davide Piazzi** e da una rappresentativa iscritta alla categoria Open, composta da atlete di 1^a e 2^a Divisione guidata per l'occasione da **Eduardo Pizzichillo**. Nella categoria under 16 le ragazze di Piazzi non sono

riuscite ad approdare alle semifinali. L'unica sconfitta subita nel girone eliminatorio da parte della formazione di casa del Volley Tiferno e la differenza set negativa hanno tolto ogni possibilità alla Pontevecchio di giocarsi il podio. Nel triangolare di consolazione (5^o, 6^o e 7^o posto), le nostre ragazze hanno superato facilmente il CLAI Imola B e le padrone di casa del Gherardi CdC in un match molto combattuto, conquistando la 5^a posizione finale. Sorprendente la



pronto all'ultima sfida da giocare contro Vignola. Con le modenesi, superiori in fase di attacco, ma deboli in ricezione e difesa, la gara ha vissuto momenti di gioco a fasi alterne, con la Pontevecchio costretta a subire nel primo set (25/27) ma brava a riequilibrare la gara nel secondo con un'incredibile rimonta (25/23).

Nel tie-break, si è vista solo la Pontevecchio, abile a sfruttare le debolezze delle avversarie e a reggerne la reazione nel finale (15/11). Vittoria salutare per le nostre ragazze, finalmente consapevoli del loro potenziale. Il navigatore **Maurizio Fornasari**, nonostante l'esperienza vissuta nelle categorie superiori (B2 e C), durante la cerimonia finale è apparso visibilmente emozionato, accanto alle sue atlete che ricevevano per la prima volta un premio così importante.

La festa di Natale, opportunità per stare insieme

Duecento persone tra atlete, dirigenti, genitori e amici hanno partecipato con piacere alla serata, organizzata nel salone del Circolo "Corticelli". Pochi effetti speciali ma molti sorrisi per l'ormai classico ritrovo prenatalizio della nostra sezione. Accompagnata la cena con la musica di Piero, il momento clou è arrivato con la "Lotteria del Volley": trenta premi a disposizione per chi ha voluto sfidare la fortuna. Tra le gags al microfono e gli applausi ai vincenti, la serata è volata via liscia, accorciata purtroppo dall'improvvisa e copiosa nevicata. Nonostante la chiusura anticipata, mai come quest'anno si è percepita la voglia di stare insieme dei presenti, incluso l'ospite d'onore **Roberto Sabbioni**, entusiasta per la vittoria del portachiavi griffato Pontevecchio.

A.B.



"Quattro assistenti alla festa di Natale": Benedetta Lipparini, Stefano Pizzichillo, Gabriele Zerbini e Iris Sabbioni. Una panoramica della sala.

le altre formazioni

pen si aggiudica la combattuta finalina per l'11° posto

reazione delle ragazze di mister Piazzi di fronte alle difficoltà del torneo, difficoltà superate grazie ad un gran-

de spirito di squadra. Non ha deluso nemmeno il giovane team "Open" guidato da Eduardo Pizzichillo. In una

categoria in realtà divisa in tre fasce agonistiche (1^a, 2^a e 3^a Divisione), nella fase eliminatoria le nostre ragazze hanno sofferto contro il CLAI Imola e contro il Magic Volley Brindisi (entrambe leader in 1^a Div.), per poi superare nella finalina per l'11° ed il 12° posto le pari categoria (2^a Div.) del Top Alabarda Trieste, in un match molto combattuto e terminato al tie-break. Con l'organico ridotto per l'assenza improvvisa di **Beatrice Crivellaro**, colpita da un attacco di appendicite acuta, il team di mister Pizzichillo è stato integrato con alcune ragazze dell'Under 16, che a turno si sono sacrificate giocando anche in questa categoria. Ed è

venuto fuori così lo spirito di gruppo ed un sano cameratismo che ha rasserenato lo staff per tutta la durata del torneo.

Le Under 16 a tifare per le Open, le Open a tifare per le Under 16 e tutti insieme a dar man forte alle Under 14 durante la finale, sono forse il risultato più prezioso conquistato a Città di Castello. Particolarmente soddisfatto lo Staff Pontevecchio, sia per la vittoria del giovane team Under 14 che per le prestazioni più che positive dell'Under 16 e del team Open, tutti rientrati a Bologna con la consapevolezza di poter far bene anche nel nuovo anno.

Alessandro Baldini



L'argento interregionale apre le porte al Campionato Nazionale di serie B

Si sa che nello sport è forse più difficile confermare un risultato di prestigio che conquistarlo per la prima volta. Ma probabilmente ancora più difficile è riuscire a crescere e migliorare di gara in gara, di anno in anno, costantemente. Eppure è quello che ancora una volta hanno dimostrato di essere capaci di fare le ragazze della Ritmica Pontevecchio. Il gruppo allenato da **Annalisa Bentivogli** e formato da **Caterina Sommariva, Ilaria Maggiore, Giulia Mazzacurati, Cloe Gelsi e Morgana Morandi**, in questo primo scorcio di stagione ha saputo conquistare il titolo di Cam-

Un decimo posto conquistato ai campionati nazionali di Serie B di Ginnastica Ritmica dalle ragazze di Annalisa Bentivogli
Scopriamo le nostre giovani campionesse in un'intervista collettiva.

Teresa Calzolari

Esordisce Ilaria: "il pelouche Camillo e il mio inseparabile asciugamanino". Giulia invece pensa "all'idolo" del momento: "porto con me un autografo di una giovane ginnasta di Chieti arrivata terza a Baku 2009. Mi ha accompagnato anche ai Nazionali di Terranova". Sentiamo Caterina che si

lo devo prendere". E Ilaria? "Pronti, si va in scena, mi incito e mi lascio trasportare dalla musica, per catturare l'attenzione e trasportare tutti nel mio mondo per lasciare qualcosa che possa essere tramutato in un applauso". E la volta di Giulia che pensa tra se ..."ci siamo, si comincia,

Sentiamo Morgana: "Penso che se faccio l'esercizio posso esprimermi al meglio in quello che mi piace fare, lasciarmi andare alla musica ed interpretarla, lì sento davvero di essere in armonia con il mio corpo, concentrata ma senza pensieri, serena al cento per cento".

La ritmica è fantasia, è colore. Proviamo a chiudere gli occhi e pensare al colore che associamo alla ginnastica.

Per Caterina è "il beige e il blu, ovvero i colori della pedana di Arezzo, dove nel 2007 siamo diventate campionesse nazionali". Per Giulia, Ilaria, Morgana la ritmica è, "il rosso



Caterina Sommariva.



Ilaria Maggiore.



Giulia Mazzacurati.



Cloe Gelsi.

pionesse Regionali di Serie B ed un ottimo secondo posto nella fase interregionale, che le ha proiettate alla fase più importante, quella Nazionale, quest'anno in programma a Biella. Le ragazze hanno ottenuto un buon 10° posto confermando ancora una volta di potere competere anche a livello nazionale. Conosciamo da vicino le nostre campionesse.

Qual è il portafortuna portato in pedana dalle nostre atlete?

attacca ad una "forcina speciale" e alle sue compagne di squadra. E Morgana? "Con me porto sempre i miei pelouche che mi accompagnano da tanto tempo". Per nulla superstiziosa Cloe che non ha un particolare portafortuna.

Cosa provi quando fai il tuo esercizio?

Mille i pensieri di Caterina: "Sono carica, mi piacciono le musiche, voglio fare bene, ma non devo pensare troppo, non devo perdere la concentrazione, ora lancio, e rischio,

un'adrenalina immensa sale, poi mi concentro, il corpo si muove in sintonia con l'attrezzo, mi lascio totalmente trascinare dalla musica, penso che voglio fare bene l'esercizio dimostrando a tutti e a me stessa che, dopo tanto lavoro, lo posso fare". Più pragmatica Cloe: "Cerco di entrare nella parte e interpretare la musica facendo sì che essa faccia parte di me stessa, penso alle correzioni che mi ha insegnato la mia allenatrice e cerco la massima concentrazione.

che rappresenta la passione, l'adrenalina, il divertimento, la grinta e l'amore verso questo sport". E per Cloe invece: "il viola, colore dolce ma anche scuro che rappresenta l'impegno e la fatica nello sport per ottenere risultati".

Una parola per esprimere questa esperienza?

Per tutte un coro unanime. "Un'esperienza fantastica vissuta con persone speciali, che ci auguriamo riviverle con maggiore grinta ed orgoglio".

Et voilà: se parte pour la France!!!

Diverse nostre atlete nella delegazione Uisp che parteciperà ai Campionati Internazionali C.S.I.T di Auch

Benedetta Bartolini, Rebecca Morandi, Elena Manganaro, Elena Salvadè, Greta Bonfatti, Giada Righini, Giada Bolognesi, Claudia Riquelme, Marta De Luca e Veronica Zuffi sono le ginnaste della nostra sezione che formeranno parte della delegazione U.I.S.P. di ginnastica ritmica per partecipare ai prossimi Campionati Internazionali C.S.I.T. che si terranno dal 17 al 23 aprile ad Auch in Francia.



Franca Tullini

Prima trasferta europea per queste ginnaste che hanno ottenuto, dopo alcuni allenamenti selettivi, l'ammissione al massimo campionato che la UISP propone alle proprie ginnaste e nel quale difenderanno il tricolore della nostra nazione.

Elena Manganaro, Claudia e Giada Bolognesi nella specialità 2 nastri e 1 palla; Rebecca e Veronica nella specialità 1 cerchio e 1 fune; Marta, Elena Salvadè, Giada Righini, Greta e

Benedetta nella specialità 5 nastri; quest'ultima ginnasta parteciperà anche al Campionato C, del concorso



individuale, con la fune ed il nastro. Le nostre ragazze, con il

loro sempre costante impegno hanno dimostrato ancora una volta il loro valore e la loro tenacia per questa dura, ma altrettanto affascinante, disciplina sportiva.

Alle nostre portacolori va il tradizionale... in bocca al lupo.



Come da tradizione a cavallo delle festività natalizie la Sezione di Ginnastica Ritmica si è ritrovata all'impianto Sandro Pertini per festeggiare insieme la ricorrenza del Natale con qualche giorno di anticipo. Invitati tutti ma proprio tutti. Genitori e parenti tra il pubblico, che ha riempito l'impianto in modo impressionante, e tutte le giovani e giovanissime ginnaste in pedana, coinvolte in una esibizione nella quale ogni gruppo ha presentato un esercizio coreografico preparato insieme alle proprie allenatrici. Era l'occasione per vedere l'esibizione di tutte le tesserate, dalle piccolissime di appena 4 anni che hanno appena iniziato l'attività, alle ginnaste dei gruppi agonistici,

"Aspettando il Natale..."

Il saggio di Natale va in archivio, ma rimane nei nostri cuori il grande spettacolo realizzato dalle nostre Ritmiche

Vittorio Morandi

tutte unite dal desiderio di mostrare il lato più leggero, divertente, ma non per questo meno artistico della Ginnastica Ritmica, naturalmente per festeggiare insieme. In un clima sempre allegro ed emozionante, si è però sentito un vuoto. Quest'anno non era presente la nostra **Annalisa**, perché la sua mamma **Luisa**, ci avevano lasciato pochi giorni prima. Le ragazze della Serie B, che Annalisa allena con tanto amore e passione, l'hanno voluta ricordare leggendo al pubblico presente un breve testo che avevano scritto per lei, dedicandole il loro esercizio conclusivo. Alla nostra Annalisa va un pensiero affettuoso da parte di tutti noi.

Plana l'airone del basket granata

Michele, perché l'Airone?

È un soprannome che mi ha affibbiato il fratello di Ziron che lo scorso anno giocava da noi. Penso per la mia struttura fisica e per i miei movimenti. A me piace. E poi sono orgoglioso perché c'è anche un gruppo di fans su Facebook.

Quando hai cominciato a giocare a basket?

Ho cominciato a 10 anni. D'allora sono sempre stato in Pontevecchio. Ho fatto tutta la trafila delle giovanili ed ora sono in prima squadra.

L'esperienza coi '90?

Beh, a Porto San Giorgio quando vinchemmo il titolo nazionale c'ero. Mi

Andrea Patuelli

ricorderò per sempre la partita "magica" contro la Benetton nelle semifinali che ci aprì la strada alla finalissima e poi allo scudetto.

L'esperienza con la prima squadra?

A livello personale molto positiva, anche se quest'anno i risultati faticano ad arrivare. Per me è importante divertirmi e trovarmi bene coi



compagni. Poi ovviamente mi alleno tanto per meritarmi i minuti di gioco.

Per finire vogliamo conoscere il ragazzo Michele De Fazio.

Mah, sono un ragazzo come tanti altri. Studio Ingegneria Energetica all'Università di Bologna, mi piace uscire con gli amici, tifo Bologna e Fortitudo. Mi piace molto andare al mare. Ascolto musica pop italiana. Non guardo molta televisione.

2010 eventi a canestro

Fabio Carnevali



19-21 Febbraio Basket for Life U13

Siamo giunti alla terza edizione di questo Torneo Nazionale svolto in collaborazione con la Virtus Pallacanestro Bologna. L'edizione di quest'anno vede la PV in vesti di organizzatrice per la categoria Under 15 e di partecipante per la Categoria U13.

6-7 Marzo Torneo della Mimosa Esordienti Femminile

Se ne parlava da anni ma questa volta lo abbiamo fatto veramente. La Pontevecchio apre le sue palestre al basket femminile e lo fa alla grande partendo dall'entusiasmo di 18 ragazze sotto la guida di Moris Masetti e Paolo Lazzarini. Il 6-7 marzo le nostre esordienti si presenteranno al pubblico granata con il Torneo della Mimosa che diventerà un nuovo appuntamento fisso nel calendario degli eventi della PVBasket dei prossimi anni. Quattro squadre con eliminatorie sabato pomeriggio alle Guercino

e finali Domenica al Pertini dove il basket femminile sarà protagonista.

18 Aprile Giornata del minibasket con PV Skill Contest

Giornata di festa e sport dove il protagonista sarà il nostro centro minibasket. Tutti i ragazzini della nostra scuola si confronteranno in giochi di tiro, palleggio, passaggio singolo e a squadre. Tutto all'insegna del divertimento con la palla a spicchi, in allegria con la pizza e con i dolci delle mamme.

16 Maggio PV Marathon 2010

Dopo il clamoroso successo dello scorso anno con 120 partecipanti non potevamo far altro che inserire di nuovo quest'appuntamento nelle innumerevoli iniziative della Pontevecchio. Confermata la formula con le due squadre Bianca e Granata con quest'ultima chiamata a difendere il titolo conquistato nella prima edizione 2009



21-23 Maggio Torneo i Campetti

Ecco la terza edizione del nostro Torneo più importante. I numeri parlano da soli 12 squadre, 3 gironi, 30 partite su 4 campetti all'aperto. Foto, commenti, tabellini in tempo reale sul nostro sito. Quest'anno abbiamo la new entry del nuovissimo campo del Fossolo che è stato aggiunto ai campi principali del Pertini e agli storici Nostra Signora e Lunetta. Altra novità sarà l'appendice rosa con l'inserimento di una manifestazione tutta dedicata la basket femminile. Lo scorso anno il Torneo fu colpito da un lutto drammatico che ci lasciò tutti sconvolti. L'edizione 2010 dei Campetti la vogliamo dedicare a papà Franco e a tutti i genitori che mettono il loro quotidiano impegno per permettere ai loro ragazzi di dedicarsi allo sport.

All'under13 il 9° Torneo Memorial Larentis a Trento

Fausto Stefanelli

Inizia bene la stagione dei ragazzi under 13, affidati al nuovo allenatore **Niccolò Zanigni** ed all'assistente **Andrea Pagano**, in trasferta a Trento su invito della società organizzatrice Aquila Basket che, a consolidamento del sodalizio iniziato al Torneo "I Campetti", ricambia la bella esperienza dell'ospitalità presso le famiglie degli atleti. Nelle due giornate di gara i nostri boys incontrano Piani Bolzano, Gardolo, Feltre e con un ruolino di marcia di tutto rispetto raggiungono la finale che vincono proprio contro i padroni di casa dell'Aquila Basket. Assieme al Trofeo di squadra viene consegnato il premio individuale al nostro **Federico Bonafè** come MVP del Torneo.

In rigoroso ordine di maglia ringraziamo i nostri atleti che si sono impegnati e distinti nella manifestazione: **Daniele Baietti, Edoardo Pezzoli, Diego Reginelli, Andrea Frascari, Lorenzo Stefanelli, Giacomo Donati, Federico Bonafè, Gianluca Ferrari, Edoardo Bonafè, Michele Melino.**

Under15 Elite: obiettivo play off

A tu per tu con l'allenatore Niccolò Zanigni

Coach, al 1° anno in PV hai avuto da subito gli U13 e poi, dopo l'uscita di Espa, anche gli U15.

"Per la gioia della mia ragazza. Un gruppo con cui all'inizio non è stato facile rapportarsi, un pò per il mio caratteraccio, un pò perché a questa età bisogna iniziare a prendersi delle responsabilità, capire che chi è un pò più indietro deve lavorare più degli altri. A 15 anni (e a questo livello di basket), il posto bisogna guadagnarselo. Una volta capito questo allora si può iniziare a parlare di tecnica. I risultati comunque stanno arrivando e il bel gioco, a tratti, anche".

Obiettivi della stagione?

"L'accesso ai play-off. Non sarà facile. Poi ci aspettano prestigiosi tornei come il Daimiloptu che non potranno che fare bene ai ragazzi. Sono esperienze che lasciano il segno per la vita. Come lascerà il segno, per me, questo primo anno in PV".

Ti chiedo un profilo simpatico dei ragazzi.

"OK. Mi faccio aiutare da **Marco Tiburtini** il nostro vice. **Leo**, "la formica atomica", un cuore da linebacker NFL nel fisico di un playmaker. Non si risparmia mai. **Patu**, "il cecchino di Belgrado", velocità d'esecuzione da bradipo, ma nei duelli con le tartarughe la spunta sempre lui! **Pier**, "il Ruvido", spumeggiante nei match di sabato pomeriggio, traumatizzato la domenica mattina. **Nathan**, "l'esempio", la via da seguire per intensità, cultura del lavoro e spirito di sacrificio. **Marco**, "The Rock": doppia candidatura ai Golden Globe come miglior attore protagonista per Il Signore degli Anelli ma anche per Turner il Casinaro. **Enrico**, "The Unbreakable", non si piega davanti a nulla, purtroppo vale lo stesso per le sue ginocchia. **Guly**, "il Molleggiato", verticalità esplosiva. Gli avversari sospettano abbia le molle sotto le scarpe, ma nessuno le ha ancora trovate. **Frasca**, "The Ankle Breaker", la sua esitation mette a dura prova le caviglie avversarie, ma anche le sue. **Lollo**, "Il Capitano". Cuore, orgoglio e attributi ma solo una volta a settimana... pregando che sia nel weekend. **Beejay**, "Mattonella", dal mezzo angolo una sentenza (di condanna). **Reggio**, "Il Gratta e Vinci", fortunato al gioco, sfortunato in amore. Autentico Trascinatore! **Baio**, "La mano sinistra de Dios", 1vs1 esplosivo, ma si attende l'arrivo della mano destra come l'arrivo del Messia. **Puffo**, "Il Metronomo", il giocatore che tutti gli allenatori vorrebbero avere. **Granna**, "il tronista", finite le riprese di Amici adesso è pronto per dare una mano alla squadra".

A.P.

La prima volta del basket femminile

Alla Pontevecchio è nata la squadra femminile di basket. Il tutto nasce la scorsa estate dal "nucleo storico" delle 4 ragazze della PV Basket, che si sono

fatte le "ossa" - ed hanno fatto le "ossa" - assieme ai pari età maschili per due anni. A **Micol** ed **Annalaura**, le prime ad entrare nella PV basket, si sono unite, all'inizio del 2009, **Matilde** e **Francesca**, e poi, da questa primavera ecco **Anna**.

Il campionato Aquilotti della scorsa stagione è stato così disputato a squadra mista poi, dall'inizio di quest'anno, la decisione di creare una squadra Esordienti tutta rosa. Il team femminile, dopo un po' di passaparola fra le ragazze del quartiere, ma soprattutto grazie alla conduzione della squadra da parte dell'ottimo duo **Moris Masetti** e **Paolo Lazzarini** che, pur nell'impegno, creano sempre un clima sereno e divertente, da 5 giocatrici si è incrementato a 6, 7, 8,... fino all'incredibile attuale numero di 18!!!.

Micaela Ambanelli
Katia Venturoli

Sono ragazze che hanno voglia di stare insieme, giocare insieme e, perché no, condividere docce e chiacchiere dopo l'allenamento!

Sinora hanno disputato tre amichevoli con risultati molto positivi, mostrando grinta ed un ottimo gioco di squadra, difficilmente riscontrabile in giocatori della stessa età. La Sezione Basket della Pontevecchio sta investendo molto su questo gruppo di ragazze, prevedendo per questa stagione, accanto al campionato Esordienti femminile, due appuntamenti di rilievo: il Torneo della Mimosa, in programma nel week-end del 6-7 marzo, per celebrare le piccole donne, e l'importante torneo nazionale dei Campetti che quest'anno, per la prima volta, vedrà anche un'appendice al femminile. E' la nostra squadra rosa e ce la metterà tutta per dimostrare cosa sa fare. I primi segnali sono davvero incoraggianti!

Vola Juniores vola

La formazione guidata da Gianni Nutile corre per riportare alla Pontevecchio il campionato che manca da diverse stagioni

Ma attenzione anche alla Coppa Emilia ...

Giorgio Giannessi

Alla fine del girone d'andata la nostra formazione juniores si ritrova in vetta alla classifica aggiudicandosi a pieno merito il titolo di Campione d'inverno. Gli undici guidati da **Gianni Nutile** oltre che il primato in classifica si stanno distinguendo per il bel gioco e il Far Play. Speriamo che il momento magico continui e porti alla riconquista del Campionato Provinciale Juniores che da troppi anni manca nella nostra bacheca. Sotto la luce dei riflettori di questo successo è l'allenatore che andiamo a conoscere da vicino.

Brevemente raccontaci i tuoi trascorsi da giocatore ed allenatore?

"La mia carriera da giocatore è durata molto poco - racconta il buon Gianni - a 21 anni giocavo in prima categoria e per motivi a me indipendenti doveti smettere e dedicarmi al lavoro. Come allenatore cominciai nel '90 alla Pontevecchio. Frequentai il corso da allenatore e presi l'abilitazione. A periodi alterni mi sono diviso tra il Bo.Ca, Basca e Ancora (Calcio Femminile, serie C)".

Come vivi il tuo rientro nella Pontevecchio?

"Con grande piacere ho ritrovato vecchi amici ed è stato come ritornare in famiglia. L'ambiente è sano ed ho collaborato con competenti che stimo per la loro serietà e professionalità. Nella società si percepisce la voglia di far bene e di crescere e la cosa mi piace e mi stimola". La Società ti ha messo a disposizione una formazione che non conoscevi.

Cosa ne pensi e a questo punto che obiettivi ti poni?

"È la prima volta che alleno in questa categoria, e devo ammettere che il valore della rosa a mia disposizione mi ha sicuramente agevolato nel compito. Il gruppo è numeroso, e di qualità, composto da 22 ragazzi, molto giovani, che mi seguono e si applicano con dedizione. All'inizio di stagione con la società abbiamo condiviso degli obiettivi che stiamo cercando di perseguire al meglio ma aspettiamo la fine per tirare le somme".

La squadra Juniores da sempre lavora in funzione della Prima Squadra. Come riesci a far convivere questo ruolo con la classifica del Campionato?

"Con la Società c'è stata molta chiarezza, innanzi tutto viene la Prima Squadra, poi la classifica. Sono giustamente compiaciuto che ragazzi come



Marco Marcu e **Cesare Azzaroni** (classe '91) abbiano trovato un posto in pianta stabile in Prima squadra. Lo sono altrettanto per i tanti esordi che fin qui effettuati, come **Matteo Gigantino** o **Marco Carpano**, classe '92 e capitano del gruppo. Poi sulla base delle varie situazioni contingenti, le priorità potrebbero anche cambiare

ma queste sono decisioni che spettano alla Società".

Siete in testa alla classifica, avete raggiunto i quarti di finale in Coppa Emilia, con 41 reti fatte e 10 subite siete il secondo miglior attacco e la miglior difesa, queste sono priorità?

"Vorrei sottolineare che questi risultati sono stati raggiunti con il lavoro, grazie anche al supporto dei miei dirigenti **Carpano** e **Cantelli**. Certamente meritiamo attenzione. La prima Squadra occupa un ottimo quarto posto in classifica ed è giusto che se ci sono le possibilità di promozione le si perseguano fino alla fine. Noi cercheremo di mantenere il primo posto fino alla fine e ce la giochiamo in Coppa".

Accordo con il Cesena Calcio

Lo scorso Dicembre il Presidente **Giuseppe Nigro** ha siglato l'accordo di collaborazione con il Cesena Calcio. La collaborazione prevede che la società cesenate metta a disposizione i suoi tecnici più qualificati per affiancare i nostri allenatori direttamente sul campo. Inoltre il Club romagnolo si è reso disponibile ad aprire le porte a tutti i nostri tecnici e dirigenti che potranno partecipare ai corsi e aggiornamenti previsti per i loro organici. L'accordo prevede altresì la partecipazione dei nostri atleti ai camp estivi organizzati dal Cesena Calcio, ai quali parteciperanno anche dei nostri istruttori. Infine, l'opportunità di valorizzare i nostri migliori atleti, e dare a loro la possibilità di confrontarsi con altrettanti pari età, migliorare la qualità del servizio offerto e il livello delle nostre formazioni agonistiche. L'affiliazione ha anche lo scopo di colmare un vuoto

esistente nella nostra provincia, cioè di società professionistiche in grado di soddisfare esigenze fondamentali per la crescita del calcio giovanile dilettantistico.

I far play dei granata

Gli esordienti '97 far play vincono il loro girone ed entrano di diritto nelle fasi finali del campionato

Mettendo in fila il fior fiore del calcio bolognese, gli amaranto guidati da **Moretti**, si sono classificati primi nel girone di qualificazione. Grazie anche ai punti Far Play che ne caratterizzano il torneo, i nostri portacolori hanno conquistato a pieno merito le fasi finali. Il risultato di per sé parrebbe già lusinghiero, ma il fatto che sia stato raggiunto in assenza di due elementi fondamentali, passati all'inizio di stagione nelle

La ginnastica dolce ed estetica diventa fonte di studio

Pubblicato sulla rivista internazionale "Medicina dello sport" uno studio realizzato su il corso di ginnastica dolce ed estetica svolto in Pontevecchio

Molto spesso siamo abituati a parlare di sport agonistico dimenticando che esiste, ed è molto attiva, quella realtà non agonistica che ingloba diverse attività. Ci ha scritto **Erika**, istruttrice del corso di ginnastica dolce ed estetica e ben volentieri le diamo spazio per raccontare la sua esperienza e lo studio realizzato.

"Queste poche righe sono rivolte a tutti i miei allievi (donne e uomini) per dire che noi della ginnastica dolce ed estetica siamo diventati internazionali! Tutto questo è stato possibile grazie alla pazienza che avete avuto nel fare test, sperimentazioni, compiti a casa ed esercizi fuori dalle ore di regolare lezione e soprattutto alla fiducia che avete riposto in me. Per vedere se il



vostro impegno portava a dei risultati, ho documentato con molta attenzione per alcuni anni, il lavoro fatto in palestra, proprio come un topino di laboratorio, e in seguito mi sono messa ad analizzare i dati raccolti e a scrivere cosa era saltato fuori. La rivista Italiana "**Medicina dello Sport**", che è conosciuta anche all'estero, ci ha preso sul serio e l'articolo "Alluce Valgo e compensi posturali

statici e dinamici in una popolazione anziana sportiva", è stato pubblicato nel Dicembre 2008 (articoli redatti in lingua italiana e inglese). Ma non è finita. Alla conferenza Internazionale ISPG, che si è svolta a Bologna nella magica location di Palazzo Re Enzo, nel Giugno 2009, hanno accettato di esporre in un Poster intitolato "Static and dynamic posture in elderly women with hallux valgus practicing physical activity", i risultati del nostro allenamento specifico. Insomma, tutti hanno letto della nostra attività e dei nostri progressi utilizzando l'attività motoria per migliorare la nostra qualità di vita (approfondimento speciale solo sulle signore, che sono il numero più alto di frequentatrici dei miei corsi). Insomma, sono orgogliosa del mio corso e a tutti i componenti voglio dedicare questo momento significativo. Grazie, grazie e ancora grazie di cuore. Il mio obiettivo, come penso anche dei miei colleghi insegnanti, è quello di dare sempre buoni consigli e sapere che i movimenti che vi facciamo eseguire sono quelli giusti per mantenere il corpo il più possibile in forma. Evviva l'attività motoria a gli atleti di ogni età! Un abbraccio da Erika".

file del Bologna Scuola Calcio, lo rende ancor più rilevante e aumenta i meriti del loro bravo allenatore. Nella fase finale troveranno tutte le formazioni vincenti nei rispettivi gironi e tutto si farà più difficile, ma come si dice .. quando il gioco si fa duro i nostri Esordienti cominciano a giocare.

G.G.

Il giovane di belle speranze

Si chiama **Matteo Salvatori**, classe '99. Dalla Pontevecchio è passato al Cesena Calcio che lo ha visto e voluto tra i suoi tesserati. Quando un giovane si dimostra talentuoso, quando ha spirito di sacrificio e abnegazione, quando è il primo ad arrivare e l'ultimo a lasciare l'allenamento, allora è un giovane che merita l'opportunità. Matteo si merita questa possibilità e noi siamo fieri per lui e gli facciamo un "in bocca al lupo".

Altri corsi PER TUTTI

Fitness

Organizziamo corsi di fitness benessere attivo e di fitness a 360°, con frequenza 2 volte la settimana (4 ore) più l'utilizzo della sala pesi dal Lunedì alla Domenica alla Palestra Goldoni. Per info su abbonamenti mensili, trimestrali e tessere ad entrate, 051 6231630

Sala pesi box

La sala pesi è aperta dal Lunedì alla Domenica mattina. L'orario della Domenica è riferito solo al mattino dalle 9 alle 12,30. Lezione di prova gratuita.

Fit box

Proponiamo corsi di fit box con Miri il Venerdì dalle 19 alle 20 presso la Sala Goldoni, Pala Sandro

Pertini via della Battaglia, 9, Bologna. Allenamenti a tempo di musica dove tutta l'energia viene scaricata su apposito sacco.

Ginnastica posturale

L'obiettivo della ginnastica posturale è quello di ritrovare l'equilibrio più funzionale della persona in relazione alla sua composizione fisica e agli stimoli esterni. Il Martedì dalle 15 alle 16 presso la Sala Goldoni, Pala Sandro Pertini.

Pilates

Forma di allenamento che si concentra sulla postura del corpo permettendo di acquisire consapevolezza del respiro e dell'allineamento della colonna vertebrale. Giovedì dalle 20 alle 21 e Sabato dalle 12 alle 13 presso la Sala Goldoni, Pala Sandro Pertini.

Yoga

Antica pratica tesa a valorizzare le risorse interne della persona, utilizzando una grande varietà di strumenti per migliorare il benessere, per conservare o ristabilire la salute. Martedì e Giovedì dalle 11 alle 12,30, Martedì dalle 20 alle 21,30 e Giovedì dalle 19,30 alle 21, presso il Pala Sandro Pertini.

Ginnastica Estetica

Il corso tenuto da Giovanna, permette di mantenere in movimento tutti i gruppi muscolari, tonificando e allenando in maniera aerobica tutto il corpo: Lunedì e Mercoledì dalle 18 alle 19 e dalle 19 alle 20, Martedì e Giovedì dalle 17 alle 18, Martedì e Venerdì dalle 11 alle 12 presso la palestra sociale di Via Lazio.

Tanti Campioni nel 2009 della Pontevecchio

Nell'anno appena salutato la nostra polisportiva si è distinta nel pattinaggio ghiaccio, artistico e nell'hockey con lo scudetto indoor

Come ogni anno il CONI provinciale comunica il bilancio annuale. Lo sport a Bologna – nella nota del Comitato provinciale – nel giro di pochi anni ha fatto un salto importante.

L'anno 2009 ha fatto registrare un incremento di atleti vincenti pari all'11%, passando dai 237 del 2008 ai 261.

“Con tanta forza di volontà, rispetto al difficile momento economico, le nostre società sportive fanno buon viso alle difficoltà e attraverso questi splendidi risultati fanno capire che c'è non solo un'ottima base, ma pure un'eccellenza in continua crescita – ha commentato il presidente

CAMPIONI EUROPEI 2009

PATTINAGGIO ARTISTICO
ALESSANDRO AMADESI
Campione Europeo cat.
Jeunesse specialità libero
masch.

ELENA LAGO/ GIULIO
BERTONDINI
Campioni Europei cat.
Jeunesse specialità Coppia
Artistico

CAMPIONI ITALIANI '09 HOCKEY INDOOR

CUS BOLOGNA e Hockey
Team Bologna affiliata
Pontevecchio
Campioni d'Italia Indoor

PATTINAGGIO ARTISTICO

ELENA LAGO/ GIULIO
BERTONDINI
Campioni Italiani cat.
Jeunesse specialità Coppia
Artistico

AVEZZU' PIGNATELLI/
ANDREA BENNI
Campioni Italiani cat. Div.
Nazionale “D” Coppia
Artistico

PIAZZAMENTI SIGNIFICATIVI

PATTINAGGIO SU GHIACCIO DI FIGURA

MARIKA ZANFORLIN/
FEDERICO DEGLI ESPOSTI
Terzo posto ai Campionati
italiani assoluti

del CONI di Bologna **Renato Rizzoli** -. Vediamo come anche la Polisportiva Pontevecchio abbia contribuito all'incremento di questa speciale graduatoria”.

Fabio Campisi

Sostenere la Polisportiva Pontevecchio con il 5x1000

MODELLO 730-1 redditi 2009
Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

ALLEGATO B
Da consegnare unitamente alla dichiarazione
Mod. 730/2009 al sostituto d'imposta, al
C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando
l'apposita busta chiusa contrassegnata sui
lombi di chiusura.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA
Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica
e delle università

FIRMA
Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA
Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Sostegno delle attività sociali svolte
dal comune di residenza

FIRMA

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche
riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norma di legge

FIRMA
Codice fiscale del
beneficiario (eventuale) **80066210370**

La **Pontevecchio** organizza attività motoria e sportiva per ragazzi e adulti, senza scopo di lucro. Per mantenere alta la qualità della nostra attività chiediamo un semplice aiuto. Destinate il **5x1000 dell'IRPEF nella vostra dichiarazione dei redditi alla Polisportiva Pontevecchio**. Questo è il momento giusto. Quando vai dal commercialista o in un patronato autorizzato alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi, portati dietro il nostro codice fiscale: **80066210370**. Dichiarare espressamente di volere destinare il 5x1000 alla Polisportiva Pontevecchio. Attenzione: il 5x1000 non è un costo aggiuntivo per chi fa la dichiarazione dei redditi. Con il tuo gesto aiuterai tanti ragazzi a praticare un'attività sportiva.

io tu noi tutti ... nel 2009 abbiamo

Da sempre, per sport. comunicato sul sito 900 notizie

POLISPORTIVA PONTEVECCHIO

www.pontevecchiobologna.it

...e siamo stati raggiunti 14000 volte! Grazie a tutti...



Le Dolomiti: Patrimonio dell'Umanità

L'Unesco riconosce quale patrimonio dell'umanità
le Tre Cime di Lavaredo, le Pale di San Martino, il Sassolungo,
il Catinaccio e la Marmolada

Andrea Boninsegna

Adesso possiamo ben dirlo: finalmente, il 26 giugno 2009 anche le Dolomiti sono state inserite dall'Unesco nell'elenco dei beni "Patrimonio Universale dell'Umanità". In molti pensavano lo fossero già, dal momento che il vasto territorio comprendente gruppi montuosi come le ormai leggendarie Tre Cime di Lavaredo, le Pale di San Martino, il Sassolungo, il Catinaccio e la Marmolada (solo per citarne alcune) da secoli viene considerato da tutti, geologicamente e morfologicamente, come uno degli scenari Alpini più spettacolari e unici al mondo. Ci sorge spontanea la domanda: occorre tanto tempo affinché i membri del World Heritage Committee se ne accorgessero? Confermato, tra l'altro anche dagli stessi **Luis Durnwalder** e **Lorenzo Dellai**, rispettivamente Governatore Altoatesino e Presidente della Provincia Autonoma di Trento, che tale riconoscimento ha indubbiamente investito di ulteriori responsabilità un territorio che ha dovuto confrontarsi, negli ultimi decenni, con uno sviluppo di notevoli proporzioni e non sempre adeguatamente tutelato.

Qui, negli ultimi 50 anni, si è vissuta la crescita esponenziale di località quali Cortina, Madonna di Campiglio, Canazei, Ortisei e Corvara, divenute autentici paradisi dello sport, sia esso

invernale, con tutto ciò che gravita attorno alla neve, che estivo, grazie allo sviluppo dei vari tipi di escursionismo, mountain bike, bicicletta classica (innumerevoli le piste ciclabili), equitazione e persino golf.

Allo stesso tempo, appena fuori dai centri elencati, si è saputo mantenere, in particolare nella parte altoatesina, una profonda identità culturale di matrice italiana o tedesca che sia, ma anche ladina, ovvero quell'importante minoranza etnica la cui antichissima lingua, nata da una contaminazione tra latino e celtico, ha costituito per secoli una sorta di collante tra le genti alpine.

Di pari passo il mantenimento di una spiccata ruralità (il Maso Altoatesino e le Viles Ladine ne sono l'esempio), ha permesso di evitare quell'abbandono della montagna in altre parti rivelatosi deleterio soprattutto per il delicato ecosistema ambientale. Un connubio quindi di cime superbe, le Dolomiti, ma anche di acqua e laghi come quelli di Misurina, Carezza e Braies, boschi secolari, arditi sentieri, vaste aree protette, nonché antiche leggende come quelle di Dolasilla del Rosengarten, leggende il più delle volte nate dalla fantasia dei rudi pastori locali e poi portate alla celebrità, a inizio del '900, dallo scrittore bolzanino Karl Felix Wolff.

Tra le tante storie meritevoli di esse-

re citate, scegliamo di tornare all'origine, cioè al 1789, quando, in piena Rivoluzione francese, il naturalista e geologo **Deodat de Dolomieu**, durante uno dei suoi viaggi esplorativi, raccolse alcune rocce particolari sul Tribulaun di Fleres, una valle situata a pochi km a sud del Brennero. La conseguente analisi effettuata all'Università di Ginevra dal Professor **De Saussure**, ne decretò la sedimentaria costituzione in doppio carbonato di Calcio e Magnesio, quest'ultimo in grado, a contatto col sole e l'ossigeno, di divenire fosforescente, dando vita al fenomeno dell'Enrosadira, termine ladino per definire le romantiche sfumature rossastre evidenziate alle prime luci del tramonto, da quella roccia che lo scienziato svizzero decise di chiamare Dolomia, proprio in onore del suo scopritore.

Ed è esattamente la stessa Val di Fleres che, nel 2005, si è voluto intitolare all'illustre esploratore francese, un panoramico sentiero di ampio respiro europeo: il Dolomieu Weg.

Sintetizzando, si tratta di una quindicina di km in quota, senza particolari difficoltà da compiere se si ha buone gambe anche in giornata, attorno ai quali, servendosi di 6 malghe e di 2 impianti di risalita, si va praticamente a collegare la zona escursionistica di Monte Cavallo (Roskopf), sopra Tribulaun (3100m) in Val di Fleres.

Un sentiero intendiamoci non attrezzato e neppure spettacolare come, ad esempio, quello delle "Bocchette" sul Brenta o del "Friedrich August Weg" sul Sassolungo ma che, ugualmente segnaliamo per il suo grande valore simbolico. Infatti, anche se furono due scrittori inglesi, **Gilbert e Churchill**, che nel 1864 pubblicarono il primo libro guida "The Dolomite Mountain" e i poteri mass-mediali seguiti alla Grande Guerra a favorirne lo sviluppo, le stesse Dolomiti, intese come territorio che troviamo più a sud-est, forse non esisterebbero o, perlomeno, si chiamerebbero diversamente senza quei reperti raccolti sul Tribulaun dal Marchese (questo era il suo titolo nobiliare in Francia) Deodat Guy Sylvain Tancke de gratet de Dolomieu nei pressi del luogo dove oggi troviamo a 2350 mt. d'altezza l'ardito Rifugio Calciati.

I CORSI PONTEVECCHIO SONO ...PER TUTTI!!!

Centro Sportivo
ARCOVEGGIO
Via di Corticella 180/4 Bologna



Corso di GINNASTICA DOLCE

Lunedì-Giovedì
dalle 10.00 alle 11.00

**PROMOZIONE SPECIALE
5 mesi**

Da Gennaio a Maggio **Euro 70**

USB - c/o Centro Arcoveggio nelle giornate dei corsi
Contatti: Polisportiva Pontevecchio Tel. 051 6231630 377 7060323
info@pontevecchiobologna.it www.pontevecchiobologna.it
Segreteria organizzatrice: Via della Battaglia, 9 Bologna

Da sempre per sport

Centro Sportivo
ARCOVEGGIO
Via di Corticella 180/4 Bologna



Corso di GINNASTICA RITMICA

Rivolto alle bambine dai 3 ai 10 anni

SABATO
dalle 10.00 alle 11.00

**PROMOZIONE SPECIALE
5 mesi**

Da Gennaio a Maggio **Euro 70**

USB - c/o Centro Arcoveggio nelle giornate dei corsi
Contatti: Polisportiva Pontevecchio Tel. 051 6231630 377 7060323
info@pontevecchiobologna.it www.pontevecchiobologna.it
Segreteria organizzatrice: Via della Battaglia, 9 Bologna

Da sempre per sport



Corso di GINNASTICA DOLCE

Martedì-Venerdì
dalle 09.00 alle 10.00

PROMOZIONE SPECIALE

4 mesi

Da Febbraio a Maggio

Euro 60

Per tutti gli iscritti Pontevecchio
tutti i mercoledì del mese di gennaio
dalle 9,30 alle 10,30 lezione gratuita
di ginnastica dolce

Polisportiva Pontevecchio - c/o Centro United Sport Via Carlo Carli, 56/58 Bologna
Tel. 051 6231630 377 7060323 info@pontevecchiobologna.it
Segreteria organizzatrice: Via della Battaglia, 9 Bologna www.pontevecchiobologna.it

Da sempre per sport



Corso di GINNASTICA POSTURALE

Venerdì dalle 19 alle 20

Palestra Goldoni

Impianto Sandro Pertini

via Della Battaglia, 9

Info **051 6231630**

Da sempre per sport

